

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 settembre 2019, n. 1045

“Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (“Assistente familiare”)” di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019. Approvazione Schema Atto unilaterale d’obbligo.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.” ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione

- del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
 - la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
 - la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accREDITamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
 - La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
 - La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
 - La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
 - La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
 - L'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore";

con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" è stata stabilita la collaborazione interistituzionale (Regione-Università- Servizi per l'Impiego-Ufficio scolastico regionale) nelle attività di costruzione e sviluppo del sistema istruzione-formazione-lavoro basato sulle competenze.

Con Deliberazione n. 1147 del 26/07/2016, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)", rinviando a successivi atti l'approvazione delle procedure e disposizioni operative per la messa in opera del sistema e la relativa sperimentazione.

Con la suddetta D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, si è definita una distribuzione dei servizi sul territorio che si fonda su una stretta collaborazione interistituzionale tra Regione, CTI, Università e Ufficio Scolastico Regionale, prevedendo che, in fase di prima implementazione e sperimentazione del Sistema, l'erogazione degli stessi venga effettuata da tali soggetti pubblici.

Inoltre, nello stesso provvedimento veniva stabilito che la Regione, anche a seguito delle attività di monitoraggio della prima fase di attuazione del Sistema, potrà individuare a fronte di particolari esigenze o a seguito dell'evoluzione che potranno subire le strutture individuate, soggetti ulteriori che verranno autorizzati a svolgere i servizi anche in forma temporanea (a titolo esemplificativo soggetti accreditati per i servizi privati al lavoro, imprese, associazioni di volontariato, di promozione sociale, cooperative sociali, organizzazioni non profit con personalità giuridica, Centri Servizio di Volontariato, Imprese sociali).

Con Deliberazione n. 980 del 20 giugno 2017 è stato approvato lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia - Università - Politecnico, sottoscritto il 20 giugno 2018.

Successivamente, con Deliberazione n. 471 del 14 marzo 2019, la Giunta Regionale ha formalmente istituito il Tavolo per l'apprendimento permanente e approvato lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale – in via di sottoscrizione – finalizzato al coinvolgimento dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'attuazione dei servizi suddetti.

Infine, con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha proseguito il percorso, definendo il modello operativo di erogazione del servizio IVC, ed ha inteso procedere, prima della sua adozione definitiva, ad una sperimentazione su un ampio e significativo campione di utenza selezionato, al fine di poterne monitorare l'andamento e gli eventuali correttivi da apportare.

ATTESO CHE;

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 394 del 18/04/2019 è stata approvata la procedura di "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione suddetta per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale;
- con successivo A.D. N. 433 del 02/05/2019 è stata approvata la "Manifestazione di interesse per la partecipazione, in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019";
- detta "Manifestazione d'interesse" è destinata all'individuazione dei Soggetti titolati, compresi tra quelli indicati nei protocolli di intesa di cui alle D.G.R. n. 980 del 20 giugno 20175 e n. 471 del 14/03/20196, per l'erogazione del servizio di IVC come previsto nella sperimentazione suddetta;
- che i risultati di questo percorso pilota, finanziato a valere sulle RISORSE LIBERATE, saranno utilizzati per poter declinare il Sistema di IVC a regime;

CONSIDERATO CHE:

- con A. D. n. 714 del 18/06/2019 (BURP n. 71/2019) è stato pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019";
- con A.D. n. 717 del 18/06/2019 (BURP n. 71/2019) è stato pubblicato il primo elenco dei destinatari ammessi alla sperimentazione ivc, in relazione alle istanze pervenute al 30/05/2019;
- nei mesi di giugno e luglio si è proceduto ad erogare la formazione a regia regionale per gli operatori dei soggetti titolati indicati per l'attuazione della sperimentazione come Figure di sistema - Esperti individuazione e messa in trasparenza delle competenze (EITC), esperti di Validazione e certificazione delle competenze (EVCC), esperti di settore/figura professionale (ESFP);
- dagli esiti della "Manifestazione d'interesse" si rilevata la necessità di assicurare la garanzia della funzione di "ESFP" attraverso successive procedure interne di ricerca degli esperti ovvero consentendo ai Soggetti titolati di "utilizzare" ESFP già riconosciuti idonei per altri Soggetti titolati, allo scopo di ottimizzare le risorse e accelerare i tempi di attuazione;
- negli elenchi di cui al precitato AD n. 717/2019, per ciascun soggetto ammesso sono riportati i singoli Soggetti titolati cui è stata affidata la "presa in carico" dei destinatari risultati ammessi nel primo elenco;
- come stabilito nei precitati documenti attuativi, l'erogazione del servizio dovrà completarsi, per ciascun destinatario, entro 3 mesi dalla presa in carico da parte del soggetto titolato (fase di accoglienza) allo scopo di consentire l'eventuale attivazione della procedura di certificazione sarà posta in essere dalla Regione entro i 3 mesi successivi;

- prima di procedere al primo contatto telefonico e via mail con i singoli destinatari, è necessaria la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del soggetto titolato;
- allo scopo di garantire il rispetto di quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)", dalle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, è stato predisposto il documento "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI", allegato A.1 allo schema di A.U.O. (allegato A), nonché l'allegato A.2 e Allegato A.3, parti integranti del presente provvedimento, rispettivamente "informativa privacy per l'interessato (SOGETTI TITOLATI)" e "Domanda di partecipazione al servizio di individuazione e validazione delle competenze e informativa privacy (DESTINATARI)";

con il presente atto si intende approvare l'Allegato A "Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, con il relativo Allegato A.1 "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI", nonché l'allegato A.2 e Allegato A.3, parti integranti del presente provvedimento, rispettivamente "informativa sul trattamento dei dati personali (soggetti titolati)" e "Domanda di partecipazione al servizio di individuazione e validazione delle competenze e informativa privacy (DESTINATARI)";

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Allegato A "Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, con il relativo Allegato A.1 "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI", nonché l'allegato A.2 e Allegato A.3, parti integranti del presente provvedimento, rispettivamente "informativa sul trattamento dei dati personali (soggetti titolati)" e "Domanda di partecipazione al servizio di individuazione e validazione delle competenze e informativa privacy (DESTINATARI)";
- di stabilire che ai fini della sottoscrizione del suddetto A.U.O., entro 15 gg dall'approvazione del presente provvedimento, ciascun soggetto titolato riconosciuto con A.D. n. 717/2019, dovrà far pervenire la seguente documentazione all'indirizzo pec repertorioregionalefp@pec.rupar.puglia.it:
 - a) Atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale/delega conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
 - b) Estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

- c) Codice fiscale e/o partita IVA;
- d) "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (SOGETTI TITOLATI) (Art. 13 RGPD), secondo lo schema di cui all'allegato A.2 al presente atto, debitamente compilata e sottoscritta da parte del L.R. (la medesima dichiarazione rilasciata da ciascun singoli esperti impegnato nelle attività dovrà essere conservata presso il Soggetto Titolato);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, è composto da n. 5 pagine, più l'allegato A composto da n. 16 pagine per complessive n. 21 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personale e s.m. e i;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alla Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento *Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro* nonché a tutti i soggetti interessati per gli adempimenti di competenza;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

le sottoscritte attestano che

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Anna LOBOSCO



**REGIONE
PUGLIA**

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO
per l'erogazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze (IVC) nella
sperimentazione di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
giorno _____ e residente in _____ Via _____ n°
_____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ intervenuto in qualità di legale
rappresentante dell'Ente (*INSERIRE DENOMINAZIONE ENTE*) il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto
disposto dal DPR. n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica, ai fini di tutte le
comunicazioni relative al presente intervento, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia ha adottato la D.G.R. 980/2017 di approvazione del *Protocollo d'intesa per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP) tra Regione Puglia - Università – Politecnico* e la D.G.R. n. 471 del 14/03/2019 *Istituzione del tavolo per l'apprendimento permanente e Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP) tra Regione Puglia- Ufficio Scolastico Regionale*;
- la Sezione Formazione Professionale, in esito alla Determinazione del Dirigente del 2 maggio 2019, n. 433 "Approvazione della Manifestazione di interesse per la partecipazione, in qualità di ente titolato, alla Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare") di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019" (BURP n. 49 del 9-5-2019), ha approvato con propria determinazione n. 714 del 19/06/2019 (BURP n. 71 del 27/06/2019), il primo **Elenco degli organismi ammessi alla sperimentazione** e, quindi riconosciuti come *Soggetti Titolati all'erogazione del Servizio di Individuazione e Validazione delle competenze nella sperimentazione*;
- il Soggetto Titolato, come sopra individuato e rappresentato, risulta utilmente inserito nel precitato elenco;

PRESO ATTO CHE

- la realizzazione degli interventi di cui alla Sperimentazione ex **D.G.R. n. 632 del 04/04/2019** e **A.D. n. 433/2019** è finanziata a valere sulle RISORSE LIBERATE;
- la copertura finanziaria dell'intervento è garantita dall'impegno di spesa assunto con A.D. n. 137/DIR/2012/02101 del 28/12/2012, avente ad oggetto: "Risorse liberate generate dalla certificazione di progetti coerenti nell'ambito del POR PUGLIA 2000/2006 - DGR n.3054 del 27/12/2012";
- le modalità di finanziamento e gestione degli interventi finanziati sulle "risorse liberate" sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali espressamente riportate nel A.D. n. 433/2019, e qui si intendono integralmente richiamate e alla cui puntuale osservanza il Soggetto titolato si impegna;
- con A.D. n. 394 del 18/04/2019 è stata approvata la procedura di "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione suddetta per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC);
- con successivo A.D. n. 717 del 19/06/2019 è stato approvato il primo elenco dei destinatari AMMESSI alla fruizione del servizio sperimentale, con l'indicazione del Soggetto Titolato incaricato della presa in

Allegato A

carico di ciascuna istanza, precisando altresì che la "Chiamata" resta aperta e che saranno adottati ulteriori Elenchi;

SI IMPEGNA A

1. riportare su tutti i documenti il logo dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Puglia;
2. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;
3. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. Puglia 7 agosto 2002 n. 15 per tutta la durata di realizzazione delle attività formative, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", con osservanza, altresì, di quanto prescritto dalla vigente normativa regionale in materia di contrasto al lavoro non regolare;
4. in caso di variazione del proprio codice fiscale/partita IVA, nonché delle posizioni INPS ed INAIL, darne tempestiva comunicazione alla Regione Puglia;
5. assicurare di possedere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarata in sede di presentazione dell'istanza;
6. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle attività svolte;
7. assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche effettuate da soggetti e organismi di controllo, assicurando la presenza del personale interessato e mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta;
8. garantire il rispetto di quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)" e dal documento **"ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI", allegato A.1 al presente A.U.O.**, fermo restando che la normativa in materia di tutela della riservatezza (in particolare il Regolamento UE 2016/679 e il Dlgs. 196/20013 ss.mm.ii.) deve essere comunque rispettata in tutte le sue parti, anche se non espressamente richiamata in questa sede, ricomprendendosi in essa anche le indicazioni e le linee guida fornite dal Garante del la privacy;
9. assicurare una corretta informazione ai destinatari, in merito al diritto di accesso ai dati personali (Art. 13 RGPD) secondo le disposizioni della Regione Puglia;
10. rispettare gli obblighi di aggiornamento dei dati e rispetto delle procedure di monitoraggio;
11. garantire, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione;
12. produrre, in sede di verifica delle attività, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
13. conservare i documenti relativi alle attività per almeno 3 anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività finanziate con le RISORSE LIBERATE (31/12/2020);
14. erogare il servizio in conformità a quanto previsto nei documenti, che qui si intendono integralmente richiamati:
 - a. "Struttura sperimentazione del servizio IVC", "Strumenti e procedure IVC" Requisiti soggetti titolati all'erogazione del servizio" e "Tempi servizio IVC", che costituiscono rispettivamente gli allegati A, B C e D alla D.G.R. n. 632/2019;
 - b. A.D. n. 433/2019 e relativo Allegato A "Manifestazione d'interesse";
15. garantire il regolare svolgimento del servizio, consapevole che l'inosservanza delle predette previsioni comporterà la definitiva cancellazione dall'elenco e l'impossibilità di procedere alla proposizione di una nuova candidatura;

16. garantire, rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di manifestazione d'interesse, la permanenza dei requisiti di tipo logistico e organizzativo minimi e aggiuntivi di cui all'allegato C alla D.G.R. n. 632/2019 nonché a comunicare alla Regione Puglia qualsiasi variazione circa il possesso degli stessi, fornendo la relativa documentazione;
17. rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di manifestazione d'interesse, in relazione ai requisiti professionali minimi e aggiuntivo, garantire l'utilizzo degli esperti comunicati, nonché assicurare che ogni variazione nelle risorse umane inizialmente comunicate venga preventivamente comunicata alla Regione Puglia e venga attuata solo dopo autorizzazione espressa di quest'ultima (in caso di sostituzioni, l'autorizzazione avverrà in presenza di caratteristiche curriculari, in capo al sostituto, almeno equivalenti a quelle del sostituito. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale inizialmente previsto.);
18. per ogni esperto impegnato nell'erogazione del servizio garantire la conservazione della documentazione attestante la fruizione della formazione erogata dalla Regione Puglia ("Sperimentazione IVC - Formazione delle figure di sistema"), nonché del MOOC INAPP Vali.Co (<https://mooc.librettocompetenze.it/>);
19. nel caso di "utilizzo" di esperti (Esperti di Settore/Figura Professionale - ESFP) già in disponibilità di altri soggetti titolati e riconosciuti dalla Regione, darne preventiva comunicazione alla Stessa amministrazione regionale;
20. successivamente alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo, organizzare le attività come segue:
 - a. comunicare alla Regione i giorni e gli orari di erogazione del servizio di IVC all'utenza nonché i recapiti telefonici e di posta elettronica accessibili all'utente stesso;
 - b. contattare i destinatari AMMESSI alla sperimentazione e assegnati alla propria gestione, ai fini dell'avvio del servizio, dandone periodica comunicazione alla Regione (entro il 10 di ogni mese);
 - c. in fase di accesso del destinatario al servizio, acquisire apposita domanda di partecipazione attestante la volontà di partecipare allo stesso, dando opportuna informativa delle diverse fasi e dei possibili esiti nonché in merito alla privacy (Art. 13 RGPD);
 - d. compilare la modulistica riferita a ciascuna fase del servizio, su format fornito dalla regione, registrando le attività svolte quotidianamente da ciascuna risorsa/esperti e per ciascun destinatario, avendo cura di conservare la relativa documentazione in formato cartaceo ed elettronico;
 - e. garantire a ciascun destinatario assegnatogli, la fruizione delle diverse fasi in ragione dell'effettivo possesso delle competenze previste e, in caso di volontà della persona a non proseguire il percorso, darne comunicazione alla Regione Puglia entro il giorno successivo;
 - f. acquisire e conservare la documentazione prodotta dai destinatari quale evidenza delle competenze, secondo le indicazioni metodologiche fornite dalla Regione;
 - g. rilasciare ai destinatari, nei modi previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni regionali, le attestazioni/dichiarazioni finali previste;
21. garantire che il servizio di IVC, da realizzare secondo le modalità e la durata oraria precedentemente descritte, venga completato per ciascun destinatario entro 3 mesi dalla presa in carico da parte del soggetto titolato (fase di accoglienza/accesso);
22. comunicare, relativamente alle attività, con la Regione Puglia all'indirizzo repertorioregionalefp@pec.rupar.puglia.it;
23. utilizzare il seguente conto corrente bancario dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione del presente atto, prendendo atto, altresì, che è fatto divieto di effettuare pagamenti in contanti:
 - IBAN
 - CODICE DI TESORERIA UNICO (per gli Istituti Scolastici)

PRENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

24. **per ciascun destinatario**, con riferimento al servizio di individuazione validazione, la Regione Puglia riconoscerà al soggetto titolato un costo orario unitario pari a **35,50 €/h**, per ciascuna ora intera erogata e debitamente documentata;
25. detto costo orario unitario comprende l'impegno lavorativo del personale direttamente impiegato nell'erogazione del servizio, nonché i costi annui relativi a personale dirigente e i costi di struttura che

Allegato A

- configurano gli altri costi indiretti. Il costo unitario così calcolato si intende al lordo di Irpef, al netto di IVA ed IRAP ove dovuta e della quota contributo previdenziale e assistenziale obbligatorio;
26. la domanda di rimborso degli importi indicati al precedente punto 24, dovrà essere inoltrata alla Regione Puglia entro il giorno 10 del mese successivo i ogni mese, relativamente al servizio già erogato e completato per ciascun destinatario;
27. rappresenta comunque condizione per l'esigibilità del pagamento, la produzione di:
- fattura elettronica o nota di debito elettronica (codice Amministrazione destinataria _____, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente i seguenti dati: Oggetto: Sperimentazione servizio IVC – Soggetto titolato – mese di riferimento – n° di destinatari - codice CUP - importo complessivamente richiesto in pagamento;
 - prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto titolato, contenente l'indicazione di:
 - periodo di riferimento
 - indirizzo sede
 - tabella riepilogativa contenente per ciascun destinatario nome, cognome, C.F., n. ore fruite, quantificazione dell'importo richiesto – fasi del servizio IVC erogato – esperti coinvolti, eventuali motivazioni in caso di interruzione del servizio;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del dPR, n. 445/2000 dal legale rappresentante attestante di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica degli importi pignorati);
28. ai fini della verifica da parte dell'Amministrazione Regionale, dovrà essere assicurata la conservazione dei giustificativi dai quali risulti l'effettiva erogazione del servizio:
- programmazione di dettaglio del servizio (orari, calendario, nominativi degli esperti impegnati nelle diverse fasi e dell'ulteriore personale impegnato nelle attività, nonché successive richieste di variazioni e relative autorizzazioni);
 - documentazione attestante l'eventuale pubblicizzazione e promozione del servizio (sito web dell'Organismo, manifesti/volantini pubblicitari, ecc);
 - modulistica e verbali – come previsti dalle disposizioni regionali - debitamente compilati, volti a registrare i servizi erogati per ciascun destinatario;
 - per ogni ora erogata, documentazione relativa agli esperti incaricati (cv, lettere di incarico /contratto sottoscritto, documentazione attestante la formazione obbligatoria di cui al precedente punto 18, richieste di variazioni e relative autorizzazioni, informativa privacy per l'interessato (SOGGETTI TITOLATI) (Art. 13 RGPD) debitamente compilata e sottoscritta);
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 dPR 445/2000 del legale rappresentante del soggetto titolato nella quale viene dato atto dei locali in cui si è svolta l'attività dell'utilizzo delle attrezzature utilizzate per le attività realizzate;
 - relazione e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo debitamente firmata e datata;
 - relazione del coordinatore e del personale che ha svolto funzioni di segreteria tecnico organizzativa debitamente firmata e datata;
 - prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi;
 - ricevuta di rilascio delle attestazioni finali come risultante dal registro perpetuo delle attestazioni;
29. le operazioni realizzate a seguito di sottoscrizione del presente atto sono finanziate a valere sulle RISORSE LIBERATE impegnate con A.D. n. 137/DIR/2012/02101 del 28/12/2012, avente ad oggetto: "Risorse liberate generate dalla certificazione di progetti coerenti nell'ambito del POR PUGLIA 2000/2006 - DGR n.3054 del 27/12/2012 impegno di spesa";

Il Comitato di Sorveglianza del Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo I della Programmazione 2000-2006 con procedura scritta conclusa nel mese di ottobre 2009 ha approvato le "Modalità di

attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate". Il documento su richiamato, così come modificato con procedura scritta promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e conclusasi il 4 marzo 2011, stabilisce le modalità di impiego delle risorse liberate definendo, tra l'altro, le scadenze da rispettare.

La delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010 attribuisce all'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica lo svolgimento di una specifica attività di controllo da compiere in ciascuna Regione in merito alla presenza delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei suddetti termini indicati.

Nel periodo gennaio-febbraio 2011 l'UVER ha effettuato le verifiche indicate dalla Delibera CIPE su richiamata con specifico riferimento all'impiego delle risorse liberate. A seguito delle verifiche effettuate dall'UVER e dell'incontro svolto con il Ministro per gli Affari Regionali è stata trasmessa in data 7 marzo 2011 al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica - DG per la politica regionale unitaria comunitaria, la comunicazione ufficiale della Regione Puglia avente per oggetto la definizione del quadro riepilogativo delle risorse liberate effettivamente generate dal POR Puglia 2000-2006 sulla base della certificazione contenuta nella Relazione finale di esecuzione del medesimo Programma.

Con D.G.R. n.1719 del 2 agosto 2011 sono state quindi approvate la ricognizione e le modalità di utilizzo delle risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti nell'ambito del POR Puglia 2000-2006. Il Servizio Formazione Professionale ha quindi operato una verifica puntuale sulla situazione contabile delle misure cofinanziate dal FSE, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 "Calcolo della partecipazione finale" della Decisione COM(2006)3424 del 01/08/2006 "Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali".

Tale ricognizione contabile ha portato ad accertare risorse liberate rivenienti da progetti coerenti già finanziati sull'Asse III del POR Puglia 2006, passibili di utilizzo per il finanziamento di nuove iniziative, previa assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti nei termini e secondo le modalità stabilite nel documento già sopra citato "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate", così come modificato da ultimo con la procedura scritta conclusasi in data 4 marzo 2011.

Coerentemente con la nota del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria prot. n.AOO_165/4478 del 27/07/2018, avente ad oggetto "Risorse liberate dei POR Puglia 2000/2006: nuovi termini per la conclusione degli interventi di riutilizzo", il termine ultimo per la conclusione dei progetti di riutilizzo delle risorse liberate è fissato alla data del 31/12/2020.

30. le attività oggetto del presente atto dovranno concludersi **entro il 31/12/2019** e tutti gli importi dovuti dovranno essere richiesti a saldo in pagamento all'Amministrazione Regionale, secondo le modalità stabilite, **entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura delle attività**, previa verifica amministrativo contabile da parte della Regione sulle attività svolte;

31. per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, più gli allegati:

- Allegato A.1 "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI", composto da 5 pagg.;
- Allegato A.2 "informativa privacy per l'interessato (SOGGETTI TITOLATI)", composto da 2 pagg.;
- Allegato A.3 "Domanda di partecipazione al servizio di individuazione e validazione delle competenze e informativa privacy (DESTINATARI)", composto da 3 pagg.;

per complessive 16 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firma digitale del Legale rappresentante
(con marca temporale)

Firma apposta per integrale accettazione delle condizioni
tutte sopra riportate

Allegato A

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITA'

Il soggetto titolato solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso, nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto titolato ed eventuali soggetti da questo delegati e terzi, fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente che esonera, pertanto, espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata, in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

I soggetto titolato si impegna, inoltre a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente atto unilaterale.

Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante
(con marca temporale)

Firma apposta per integrale accettazione delle condizioni
tutte sopra riportate

**REGIONE
PUGLIA**

**“ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI
(Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”**

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (ai sensi dell'art.5 (GDPR), comma1 lett.e) i dati possono essere conservati anche per periodi più lunghi rispetto a quelli strettamente necessari per il conseguimento delle finalità a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici);
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale e del Presidente della Giunta Regionale ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, che hanno nella figura del designato, il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione Professionale ed a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione,

Allegato A.1

organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'erogazione sperimentale del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze di cui alla D.G.R. 632/2019 e all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalle seguenti norme:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- nel D.Lgs. 13/13 e nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015;
- nelle D.G.R. n. 2273/2012, D.G.R. n. 1147/2016, D.G.R. n. 632/2019, D.G.R. n. 471/2019; D.G.R. n. 980/2017, D.D. n. 394/2019, D.D. n. 433/2019, D.D. n. 714/2019.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dalla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze di cui alla D.G.R. 632/2019 e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dalla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze di cui alla D.G.R. 632/2019, sono raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati relativi ad esperienze di lavoro, formative, extraprofessionali utili per valorizzare le competenze comunque acquisite.

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone coinvolte nelle attività di sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze che hanno presentato apposita domanda ai sensi della D.D. n. 394 del 18 aprile 2019 e sono risultate in possesso dei requisiti previsti per accedere alla sperimentazione.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate contenute nel presente documento.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Designato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento, **salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).**

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Allegato A. I

Nello svolgimento delle attività previste nella sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Designato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- se richiesto, assistere il Designato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Designato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione della sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Designato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina (rif. Punto 17 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo).

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalla

Allegato A. I

sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dalla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze e regolate dallo specifico Atto Unilaterale d'Obbligo (di cui questo documento costituisce l'allegato A.1);
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle della sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Designato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Designato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Designato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Designato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Designato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Designato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo relativa alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Designato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o

Allegato A. I

da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Designato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto allegato all'Atto unilaterale d'Obbligo. In ogni caso il Designato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Designato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Bari ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

**REGIONE
PUGLIA**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Gentile signora/signore¹,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Sezione Formazione professionale della Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati ai fini dell'erogazione sperimentale del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze e comunicati alla Sezione Formazione professionale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite (Decreto legislativo 13/2013, DI 30.06.2015, D.G.R. n. 2273/2012, D.G.R. n. 1147/2016, D.G.R. n. 632/2019, D.G.R. n. 471/2019; D.G.R. n. 980/2017, D.D. n. 394/2019, D.D. n. 433/2019, D.D. n. 714/2019; Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii);
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'erogazione sperimentale del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità da parte della Sezione Formazione professionale, designata al trattamento dei dati personali ai sensi della D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, all'erogazione sperimentale del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: rpdp@regione.puglia.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, è la Giunta regionale unitamente al Presidente della Giunta Regionale, il Designato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione professionale della Regione Puglia;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Designato del Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con la D.D. 433/2019 di Approvazione della Manifestazione di interesse per la partecipazione,

¹ Gli interessati sono rappresentati dal legale rappresentante del soggetto titolato all'erogazione sperimentale del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (IVC) e dagli esperti (dell' Individuazione e messa in trasparenza delle competenze-ETC; della Validazione e Certificazione delle Competenze-EVCC; di Settore/ Figura Professionale (ESFP).

in qualità di ente titolato, alla Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (“Assistente familiare”) di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019 (*i dati possono essere conservati anche per periodi più lunghi rispetto a quelli indicati, esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici*);

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell’art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
 - ai sensi dell’art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea, saranno utilizzati per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) dichiara di avere ricevuto l’informativa sulla privacy ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), ed esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità e nei limiti precisati nell’informativa.

	Luogo e Data	
	Firma interessato	


**REGIONE
PUGLIA**
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO DI
INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome),
 codice fiscale,
 nato/a a (.....) il
 residente in
 recapito telefonico e-mail

a seguito dell' incontro/colloquio realizzato in data odierna dichiaro che:

- sono stata/o informato/a sul significato, gli scopi, l'articolazione del servizio, gratuito e ad adesione volontaria, di Individuazione e Validazione delle Competenze,
- sono interessata/o e disponibile a partecipare al servizio,
- sono consapevole del tipo di impegno individuale che la partecipazione al servizio richiede vista la sua articolazione complessiva

e ritengo di potermi impegnare nel percorso proposto e di essere pronta/o a svolgere le attività richieste con puntualità.

L' operatoredell' ente titolato dalla Regione Puglia all'erogazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze, dichiara di:

- aver informato l' utente sulle caratteristiche del servizio, gratuito e ad adesione volontaria, di Individuazione e Validazione delle Competenze,
- aver verificato l'interesse e la disponibilità dell'utente a fruire del servizio.

Luogo e Data		Luogo e Data	
Firma utente		Firma Operatore	

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) dichiara di avere ricevuto l'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), ed esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità e nei limiti precisati nell'informativa.

Luogo e Data	
Firma interessato	

Allegati:

- a) Breve descrizione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze
- b) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Destinatari) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

ALLEGATO b)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Destinatari)
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione sezione Formazione professionale della Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati ai fini dell'erogazione sperimentale del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze e comunicati alla Sezione Formazione professionale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite (Decreto legislativo 13/2013, DI 30.06.2015, D.G.R. n. 2273/2012, D.G.R. n. 1147/2016, D.G.R. n. 632/2019, D.G.R. n. 471/2019; D.G.R. n. 980/2017, D.D. n. 394/2019, D.D. n. 433/2019, D.D. n. 714/2019; Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii);
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all' erogazione sperimentale del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità da parte della Sezione Formazione professionale, designata al trattamento dei dati personali ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, all'erogazione sperimentale del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: rpdp@regione.puglia.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, è la Giunta regionale unitamente al Presidente della Giunta Regionale; il Designato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione professionale della Regione Puglia;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è (la tabella seguente è complessiva e si riferisce a tutti i soggetti titolati; nella versione dell'informativa per utente finale indicare solo denominazione e riferimenti del soggetto specifico):

Denominazione	Riferimenti (ragione sociale e numero di telefono/mail del soggetto attuatore che eroga il servizio) da completare
Centro Provinciale Istruzione Adulti - Taranto 1	
Centro Provinciale Istruzione Adulti - BAT	
Centro Provinciale Istruzione Adulti Lecce	
Centro Provinciale Istruzione Adulti Bari1	
Centro Provinciale Istruzione Adulti Foggia	
Centro Provinciale Istruzione Adulti Brindisi	
CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Università degli studi di Bari	

Università degli Studi di Foggia	
Università del Salento	

- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Designato del Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con D.D. n. 394/2019 di approvazione della "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (Assistente familiare)" di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019 (*i dati possono essere conservati anche per periodi più lunghi rispetto a quelli indicati, esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici*);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - Autorità di gestione POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.